

Il nostro progetto non nasce da una semplice velleità elettorale, ma da una convinzione maturata nel tempo attraverso **l'ascolto e il confronto** con molti di voi: trasformare la VIS in un protagonista autorevole, capace di dialogare alla pari con istituzioni accademiche, Ministero, comunità scientifica nazionale ed internazionale e società civile.

Il primo obiettivo è rafforzare la **multidisciplinarietà**, trasformandola da principio teorico a pratica strutturata. La complessità dei pazienti vestibolari richiede un confronto stabile e paritario con altre discipline, in particolare con la Neurologia. Promuoveremo quindi tavoli di lavoro permanenti e percorsi clinico-scientifici condivisi, finalizzati a migliorare diagnosi, trattamento e presa in carico del paziente.

Particolare attenzione sarà dedicata alla **formazione professionale**. La VIS dovrà andare oltre la tradizionale attività congressuale, offrendo ai soci, soprattutto ai più giovani, concrete opportunità di aggiornamento pratico presso strutture pubbliche e private di eccellenza. Attraverso accordi quadro con le aziende sanitarie e intese con centri privati accreditati, intendiamo creare percorsi ufficiali e strutturati di tirocinio e formazione clinica.

Un impegno specifico riguarderà la **didattica universitaria**. Riteniamo inaccettabile che esistano ancora scuole di specializzazione in Otorinolaringoiatria, Audiologia e Neurologia nelle quali la Vestibologia non trovi uno spazio formativo adeguato. La VIS dovrà promuovere, presso gli organi accademici e, ove necessario, presso il MUR, l'inserimento strutturato e uniforme della vestibologia nei percorsi formativi e nei core curriculum delle tre specializzazioni.

La **ricerca scientifica** rappresenterà un altro pilastro strategico. La VIS dovrà diventare il luogo in cui la ricerca non soltanto viene presentata, ma nasce e si sviluppa. Intendiamo creare una rete nazionale della ricerca, favorire studi multicentrici e gruppi di lavoro tematici, istituire un Forum della Ricerca e un Research Office in grado di offrire supporto metodologico, statistico e nell'accesso ai finanziamenti. Saranno inoltre valorizzati i giovani ricercatori attraverso programmi di mentorship e un loro maggiore coinvolgimento nelle attività societarie, promuovendo collaborazioni con università, istituti di ricerca e altre società scientifiche.

Parallelamente, lavoreremo per una **maggiore internazionalizzazione della VIS** e per una più autorevole presenza dei ricercatori italiani nei comitati scientifici internazionali che definiscono linee guida, consensus e criteri classificativi delle principali vestibolopatie. Ci impegniamo inoltre a progettare e organizzare, durante il mandato, un grande **Convegno Internazionale**, capace di portare in Italia i principali esperti mondiali e di collocare la VIS al centro del dibattito scientifico internazionale.

Infine, una società scientifica moderna deve aprirsi alla **società civile**. Promuoveremo campagne nazionali di sensibilizzazione e screening, con iniziative sul territorio dedicate in particolare alla prevenzione delle cadute e all'identificazione precoce dei soggetti fragili e a rischio. La Vestibologia dovrà uscire dalle sole aule congressuali e diventare un patrimonio di conoscenza e prevenzione accessibile alla popolazione.

Siamo convinti che un programma ambizioso, ma concreto e rigorosamente pianificato, possa far crescere l'intera comunità della VIS ed attribuirle il **peso politico, accademico e scientifico che merita**, in Italia e a livello internazionale.

Con stima, amicizia e considerazione

Il Candidato Presidente

Mario Faralli

I Candidati Consiglieri

Beatrice Giannoni, Luigi Califano, Marco Mandalà, Salvo Martellucci, Andrea Melis, Vito Enrico Pettorossi,